

**La consapevolezza di essere scelti secondo un progetto di amore  
è alla base della risposta che è libera nella misura traduce ascolto, decisione e azione.<sup>1</sup>**

*Maria ci guida con l'esempio anche in questa direzione.*

*È Coeli che con mano sicura ci guida al suo Figlio Gesù. Sempre Maria ci guida a Gesù.*

**Letture del vangelo:**

<sup>39</sup>In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. <sup>40</sup>Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. <sup>41</sup>Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo <sup>42</sup>ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne, e benedetto il frutto del tuo grembo! <sup>43</sup>A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? <sup>44</sup>Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. <sup>45</sup>E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore».



Maria lascia Nazaret, collocata al nord della Palestina, per recarsi al sud, a circa centocinquanta chilometri, in una località che la tradizione ha identificato con l'attuale Ain Karem, poco lontana da Gerusalemme. **Il muoversi fisico mostra la sensibilità interiore di Maria**, che non è chiusa a contemplare in modo privato ed intimistico il mistero della divina maternità che si compie in lei, ma è proiettata sul sentiero della carità. Ella si muove per portare aiuto alla sua anziana cugina.

- ✓ Il lettore, però, sa che il motivo vero del viaggio non è indicato, ma lo può ricavare attraverso delle informazioni desunte dal contesto. L'angelo aveva comunicato a Maria la gravidanza di Elisabetta, già al sesto mese (cfr. v. 37).
- ✓ Inoltre il fatto che ella si fermerà tre mesi (cfr. v. 56), giusto il tempo perché il bambino possa nascere, permette di ritenere che Maria intendeva portare aiuto alla cugina. Maria corre e va là dove la chiama l'urgenza di una necessità, di un bisogno, dimostrando, così, una spiccata sensibilità e concreta disponibilità.

**Insieme con Maria, portato in grembo, Gesù si muove con la Madre.** Da qui è facile evincere il valore Cristologico dell'episodio della visita di Maria alla cugina: l'attenzione è soprattutto su Gesù.

- ✓ A prima vista potrebbe sembrare una scena concentrata sulle due donne, in realtà, ciò che è importante per l'evangelista è il prodigio presente nel loro concepimento.

Meditiamo questo mistero che mostra come Maria affronta il cammino della sua vita, con grande realismo, umanità, concretezza lasciando la parola a Papa Francesco perché sia la sua autorevole e paterna parola ad aiutarci nel meditare e comprendere l'evento della visitazione in chiave vocazionale.

**“Tre parole sintetizzano l’atteggiamento di Maria: ascolto, decisione, azione.**

Parole che indicano una strada anche per noi di fronte a ciò che ci chiede il Signore nella vita.



**1. ASCOLTO.**

Da dove nasce il gesto di Maria di andare dalla parente Elisabetta? Da una parola dell'Angelo di Dio: «Elisabetta tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio...» (Lc 1,36). *Maria sa ascoltare Dio.*

- ✓ Attenzione: non è un semplice “udire” (con le orecchie), un udire superficiale (la percezione da parte dei sensi), ma è l’“ascolto” (con cuore e mente), un ascolto coinvolto, fatto di attenzione, di accoglienza, di disponibilità verso Dio. Non è il modo distratto con cui a volte noi ci mettiamo di fronte al Signore o agli altri: udiamo le parole, ma non ascoltiamo veramente. Maria è attenta a Dio,

<sup>1</sup> Lasciamoci guidare da alcune riflessioni di papa Francesco

ascolta Dio.

Ma *Maria ascolta anche i fatti*, legge cioè gli eventi della sua vita, è attenta alla realtà concreta e non si ferma alla superficie, ma va nel profondo, per coglierne il *significato*.

- ✓ La parente Elisabetta, che è già anziana, aspetta un figlio: questo è il fatto. Ma Maria è attenta al significato, lo sa cogliere: «Nulla è impossibile a Dio» (Lc 1,37).

Questo vale anche nella nostra vita: *ascolto di Dio* che ci parla, e *ascolto anche della realtà quotidiana*, attenzione alle persone, ai fatti perché il Signore è alla porta della nostra vita e bussava in molti modi, pone segni nel nostro cammino; a noi dà la capacità di vederli.

- ✓ Maria è la madre dell'ascolto, ascolto attento di Dio e ascolto altrettanto attento degli avvenimenti della vita.



## 2. La seconda parola: **DECISIONE**.

Maria non vive “di fretta”, con affanno, ma, come sottolinea san Luca, «*meditava* tutte queste cose nel suo cuore» (cfr Lc 2,19.51). E anche nel momento decisivo dell'Annunciazione dell'Angelo, Ella chiede: «Come avverrà questo?» (Lc 1,34). Ma non si ferma neppure al momento della riflessione; fa un passo avanti: *decide*. Non vive di fretta, ma solo quando è necessario “va in fretta”. Maria non si lascia *trascinare* dagli eventi, non evita la fatica della decisione.

- ✓ E questo avviene sia nella scelta fondamentale che cambierà la sua vita: «*Eccomi* sono la serva del Signore...» (cfr Lc 1,38),
- ✓ sia nelle scelte più quotidiane, ma ricche anch'esse di significato. Mi viene in mente l'episodio delle nozze di *Cana* (cfr Gv 2,1-11): anche qui si vede il realismo, l'umanità, la concretezza di Maria, che è attenta ai fatti, ai problemi; vede e comprende la difficoltà di quei due giovani sposi ai quali viene a mancare il vino della festa, riflette e sa che Gesù può fare qualcosa, e decide di rivolgersi al Figlio perché intervenga: «Non hanno più vino» (cfr v. 3).

Nella vita è difficile prendere decisioni, spesso tendiamo a rimandarle, a lasciare che altri decidano al nostro posto, spesso preferiamo lasciarci trascinare dagli eventi, seguire la moda del momento; a volte sappiamo quello che dobbiamo fare, ma non ne abbiamo il coraggio o ci pare troppo difficile perché vuol dire andare controcorrente.

- ✓ Maria nell'Annunciazione, nella Visitazione, alle nozze di Cana va controcorrente, Maria va controcorrente; si pone in ascolto di Dio, riflette e cerca di comprendere la realtà, e *decide di affidarsi* totalmente a Dio, decide di *visitare*, pur essendo incinta, l'anziana parente, *decide di affidarsi* al Figlio con insistenza per *salvare* la gioia delle nozze.



## 3. la terza parola: **AZIONE**.

Maria *si* mise in viaggio e «andò in fretta...» (cfr Lc 1,39). Nonostante le difficoltà, le critiche che avrà ricevuto per la sua decisione di partire, *non si ferma davanti a niente*. *E qui parte “in fretta”*.

- ✓ Nella preghiera, davanti a Dio che parla, nel riflettere e meditare sui fatti della sua vita, Maria non ha fretta, non si lascia prendere dal momento, non si lascia trascinare dagli eventi.
- ✓ Ma quando ha chiaro che cosa Dio le chiede, ciò che deve fare, non indugia, non ritarda, ma va “in fretta”.

Sant'Ambrogio commenta: “la grazia dello Spirito Santo non comporta lentezze” (Expos. Evang. sec. Lucam, II, 19: PL 15,1560).

- ✓ L'agire di Maria è una conseguenza della sua *obbedienza* alle parole dell'Angelo, ma unita alla *carità*: va da Elisabetta per rendersi utile;



- ✓ e in questo uscire dalla sua casa, da se stessa, per amore, *porta quanto ha di più prezioso*: Gesù; porta il Figlio.

A volte, anche noi ci fermiamo all'ascolto, alla riflessione su ciò che dovremmo fare, forse abbiamo anche chiara la decisione che dobbiamo prendere, ma non facciamo il passaggio all'azione.

- ✓ E soprattutto non mettiamo in gioco noi stessi muovendoci "in fretta" verso gli altri per portare loro il nostro aiuto, la nostra comprensione, la nostra carità;
- ✓ per portare anche noi, come Maria, ciò che abbiamo di più prezioso e che abbiamo ricevuto, Gesù e il suo Vangelo, con la parola e soprattutto con la testimonianza concreta del nostro agire.

## **Maria, la donna dell'ascolto, della decisione, dell'azione.**

*Maria, donna dell'ascolto, rendi aperti i nostri orecchi; fa' che sappiamo ascoltare la Parola del tuo Figlio Gesù tra le mille parole di questo mondo; fa' che sappiamo ascoltare la realtà in cui viviamo, ogni persona che incontriamo, specialmente quella che è povera, bisognosa, in difficoltà.*

*Maria, donna della decisione, illumina la nostra mente e il nostro cuore, perché sappiamo obbedire alla Parola del tuo Figlio Gesù, senza tentennamenti; donaci il coraggio della decisione, di non lasciarci trascinare perché altri orientino la nostra vita.*

*Maria, donna dell'azione, fa' che le nostre mani e i nostri piedi si muovano "in fretta" verso gli altri, per portare la carità e l'amore del tuo Figlio Gesù, per portare, come te, nel mondo la luce del Vangelo. Amen.*

